

# La storia dell'associazione sesta puntata

Nel 1997 la Regione, nell'ambito dell'USL di Bologna Nord riorganizza il trasporto per le emergenze sanitarie e dei trasporti interospedalieri ordinari e urgenti. Il piano è stato approvato dalla conferenza dei sindaci, in Gennaio, e viene fatto conoscere alle amministrazioni comunali interessate.

Uno dei nodi principali è che purtroppo ancora molte chiamate vengono soddisfatte oltre il termine massimo di (20' per un intervento extraurbano), per non parlare del fatto che non sempre gli equipaggi sono formati da personale medico e con molta lentezza procede pure il rinnovo tecnologico dei mezzi.

Il fine è quello di garantire a tutti i cittadini serviti dall'USL Bologna Nord pari opportunità nell'accesso al servizio, il metodo individuato è quello di garantire la presenza di almeno una ambulanza medicalizzata per distretto che copra le 24 ore e una maggiore integrazione operativa dei tre ospedali Bentivoglio, Budrio e San Giovanni in Persiceto.

La Croce Italia mette a disposizione tre ambulanze quella di Galliera, Malalbergo e Castel Maggiore dislocate nelle rispettive sedi, ed i relativi equipaggi.

Inizia la settimana festa del volontariato, suddivisa in tre giornate, delle sezioni intercomunali di Galliera, San Pietro in Casale e Poggio Renatico, patrocinata dai rispettivi comuni.

Quest'anno c'è la musica dell'orchestra di Ruggero Passarini il cui ricavato andrà a favore della nostra associazione, il Circolo ippico di San Pietro in Casale con una sfilata delle carrozze trainate da cavalli che sfileranno nella strada principale di San Venanzio, la gara di gimkana western, musica tombole ed estrazione della lotteria finale.

Per tutti i tre giorni funzionerà lo stand gastronomico.

Poi inaspettatamente nel mese di Settembre 1997 arriva una catastrofe, il terremoto in Marche e Umbria, scatta la solidarietà nazionale e non può mancare la Croce Italia .

La sede di Bologna mette a disposizione l'ambulanza, vengono creati due gruppi da cinque volontari ciascuno di Bologna, Castel Maggiore e Galliera con postazione nel campo di primo soccorso allestito nel Comune **Valtopina** in Provincia di Perugia.

In questo luogo martoriato dal terremoto i nostri volontari fanno di tutto, montano le tende, fanno i fontanieri e gli elettricisti, ma soprattutto soccorrono le persone e danno loro conforto; i turni per i volontari ed altri addetti sono settimanali ed alcuni di loro sono tornati anche due volte.



I servizi svolti nel 1997 sono stati 716 così suddivisi:

Urgenze 247 – trasferimenti e visite mediche 188 – manifestazioni 76 – servizi auto 193 – infortunati medicati presso la nostra sede 12.

Nel 1998 il comando dei vigili urbani di San Pietro in Casale ha elaborato un progetto per l'educazione stradale nelle scuole del paese dalle elementari, alle medie e l'istituto tecnico, in collaborazione con Croce Italia Intercomunale e AVIS. Il progetto prevedeva lezioni in classe e in strada, sotto l'occhio vigile dei volontari e dei vigili urbani, venivano fatte lezioni di pronto intervento di emergenza per incidenti stradali e fatte conoscere le attrezzature e le tecniche di soccorso.

Il progetto ha avuto la classica conclusione gioiosa al centro sportivo Faccioli con una grande festa per alunni genitori e insegnanti.

Quest'anno l'ottava festa del volontariato nella tre giorni 7,8 e 9 Agosto ha avuto anche una gara di Go-Kart nel piazzale davanti a Nico, oltre alle tombole, ai balli, allo stand gastronomico, all'estrazione finale della lotteria, però sabato è stata una serata dedicata alle associazioni di volontariato che sono accorse in forze, naturalmente non poteva mancare la simulazione di soccorso su un incidente stradale.

Nel mese di Ottobre nei comuni di Galliera e Malalbergo ci tre giorni di catastrofi simulate che hanno coinvolto circa 400 volontari appartenenti a diverse associazioni, anche noi avevamo la nostra rappresentanza.

Di certo, gli abitanti di Galliera e Malalbergo mai prima d'ora avevano assistito ad una concomitanza così massiccia di eventi catastrofici. Tracimazioni di fiumi, fughe di gas velenosi, intossicazioni. Insomma un fine settimana del genere non lo si dimentica facilmente.

I servizi svolti nel 1998 sono stati 827 così suddivisi:

Urgenze 298 – trasferimenti e visite mediche 301 – manifestazioni 59 – servizi auto 156 – infortunati medicati presso la nostra sede 13.